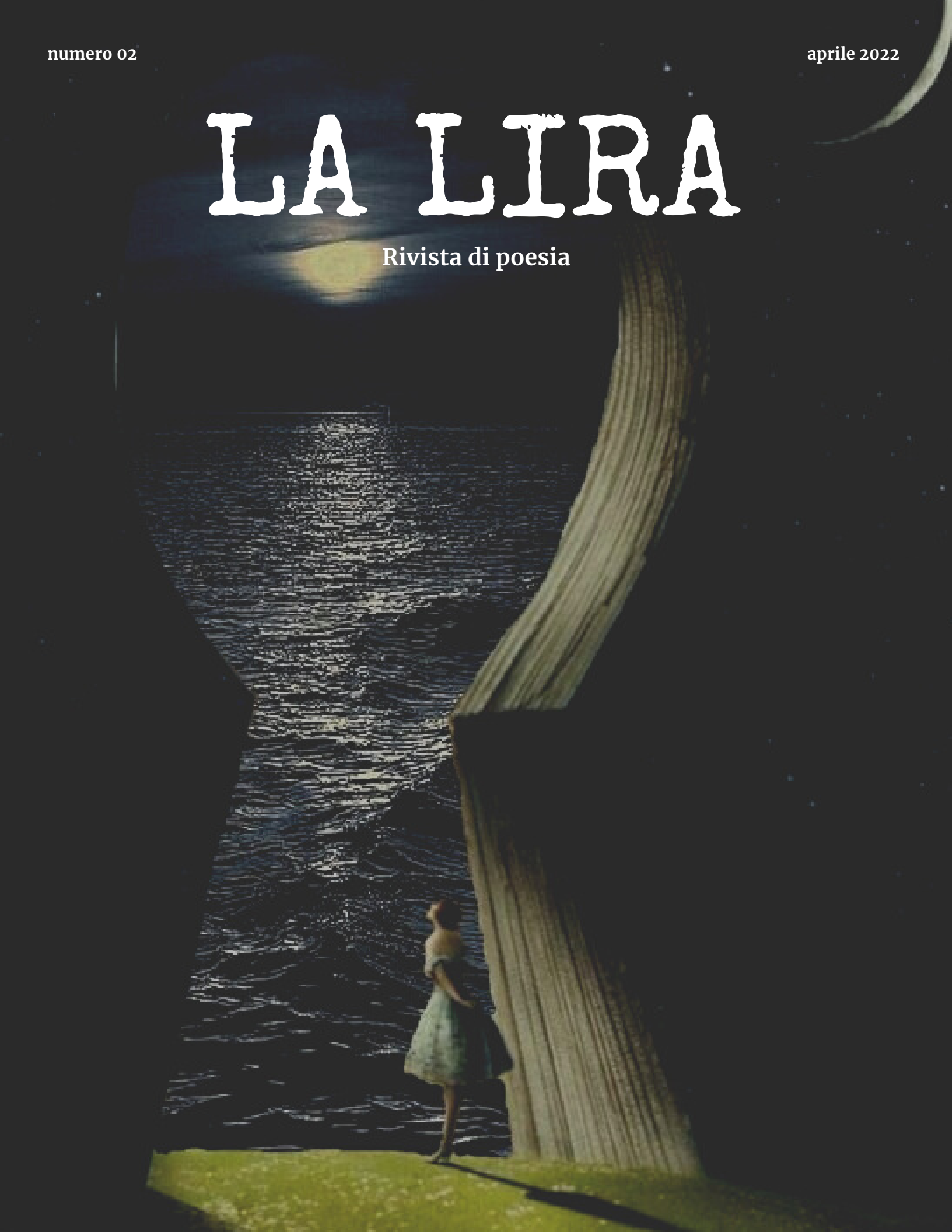
numero 02 aprile 2022

LA LIRA

Rivista di poesia



Poeti e poetesse

Baresi Sara

Bello Beatrice

Bonometti Silvia

Gatti Gabriele

Gozzoli Valeria

Incardona Francesco

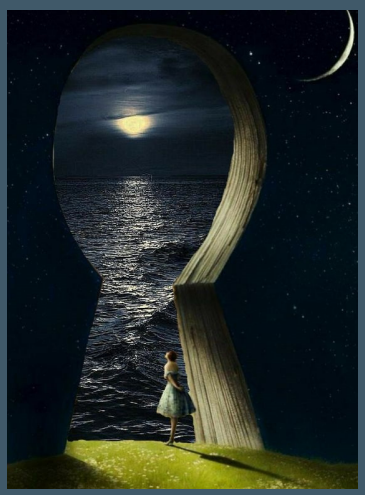
Incardona Jacopo

Mainardi Pietro

Sandrini Sebastiano

Sewilam Fady

Todeschini Giorgia



in copertina

Il grande Omero diceva che il momento migliore per scrivere poesie sono le prime luci dell'alba.

numero 02

indice

Aprile 2022



4 **NATURA**

12 **SENTIMENTI**

17 **MITI**

23 **DESIDERI**

25 **IL MONDO DEI SOGNI**

28 **LETTERATURA**



Natura





DI BEATRICE BELLO

Pioggia in attesa

Pioggia tanto attesa, pioggia che aspetti?
scendi veloce in un verde baleno
cadi sui volti e sui nostri dispetti.

Il sol per te divien arcobaleno,
e sorride felice il ciel sereno...
Di fronte a te il cor si fa calmo e pieno
ed or svanisci in un battibaleno



DI SARA BARESI

Sole

Sorride questa mattina di luce.
Ora sorge il sole per la sua dea...
Sempre lui verso il cielo ci conduce.

Splendi caldo sopra questa marea,
e vedo in acqua il tuo raggio che salta.
O sole, grazie a te tutto si crea

DI SILVIA BONOMETTI

Spiriti selvaggi

Dolce fruscio nel sentiero azzurro
risveglia i viventi della foresta.
Ora fermati. Nel bosco un sussurro.

O anima selvaggia chi mai t'arresta?
Non le foglie perdute sulla via,
non quella volpe furba e disonesta.

Voliam qua e là pieni di libertà,
ci lasciam trasportar dall'energia
come fior con mille tonalità



Pensieri poetici

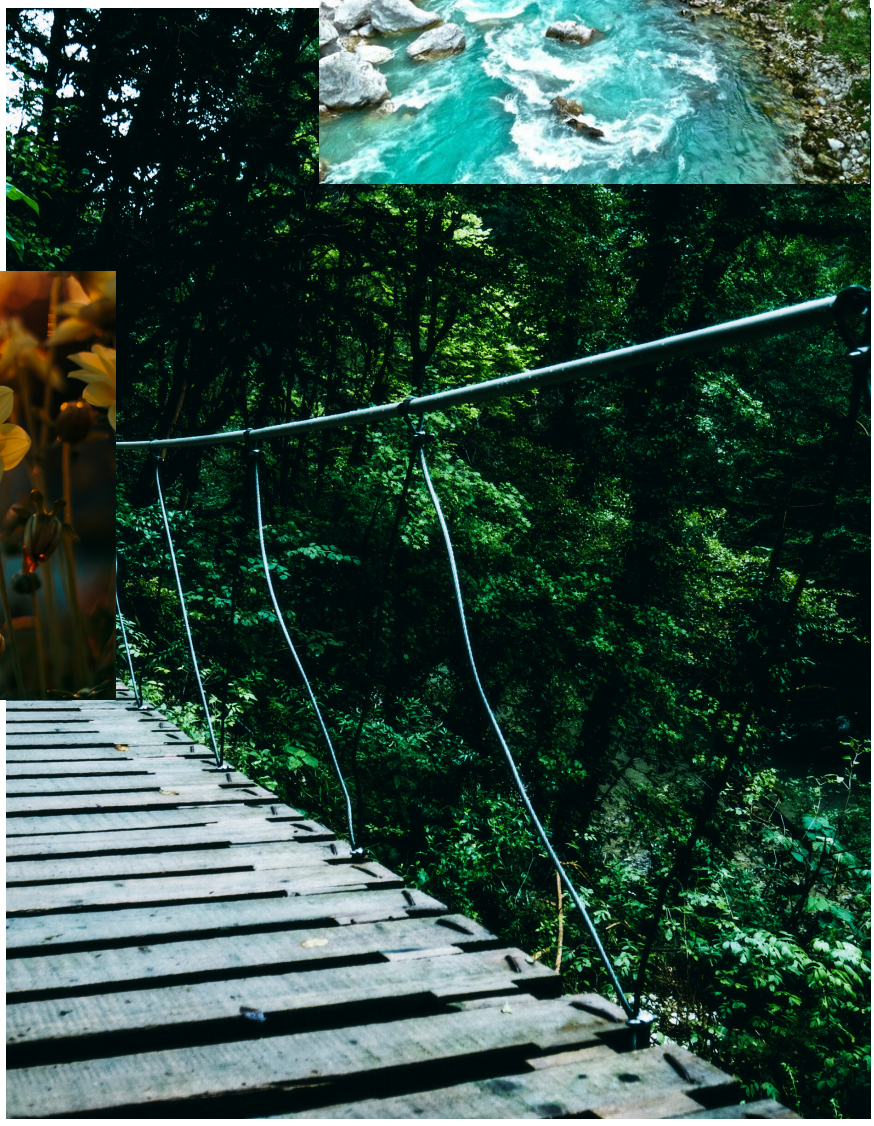
DI PIETRO MAINARDI

Attimi di pioggia



Piove.
Lacrime celesti scorrono sui tronchi
di alberi dalle chiome di piombo.
Fitte gocce intrappolate
in quegli aghi di tempesta,
candidi come l'acqua
delle nebulose nubi.
Piange il cielo scuro...





Il fiume

Compare sulla sponda con schizzi argentati.
S'annoda, si ritorce, poi torna sul corso
dal letto fatato.

Tra i flutti informi scende rapido, leggiadro.
Raggiunge la piana valle fra l'erba e le rocce
scavate da ritorti, gorgoglianti e ribelli,
su gambe invisibili corrono al Grande Azzurro

C'è un girasole
sul verde prato
che guarda il sole
quasi tramontato

quando è buio comincia la sera
ed è il momento di cenare
Or si fa sempre più fitta l'atmosfera
è il momento di riposare

Quando è notte il girasole è spaventato,
comincia ad avvertire una forte brezza
finché vede ritornare il suo alleato
sempre bello per grandezza:

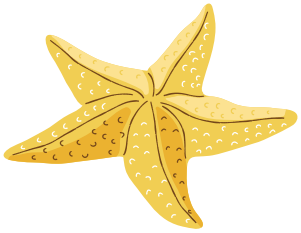
il sole è di nuovo sorto!
Il girasole è al sicuro
ora è finito il gelo nell'orto...

Il contadino vede il sole risplendere nel cielo!

DI JACOPO INCARDONA







Il mare

DI JACOPO INCARDONA

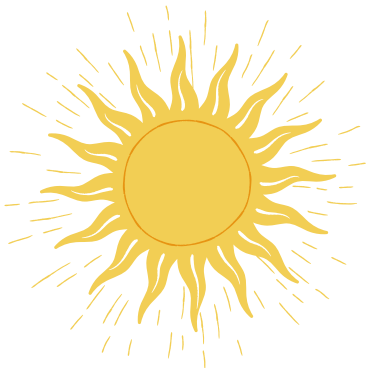


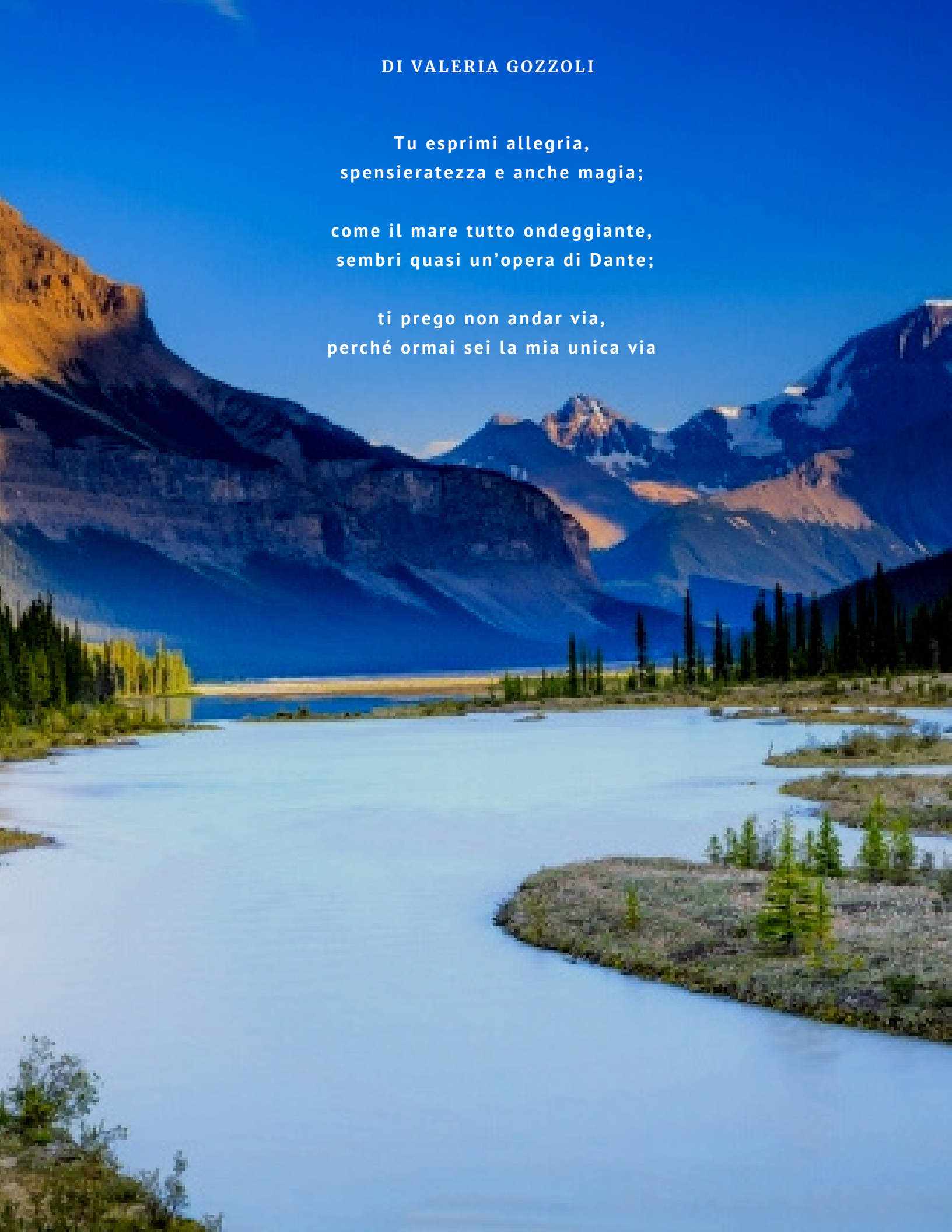
AL MAR S'IMPARA A PASSAR TUTTO IL TEMPO,
MA STAI ATTENTO SE ARRIVA IL MALTEMPO

QUANDO DORMI FELICE SUL LETTINO
IL SOLE TI SEMBRA MOLTO VICINO

SAI SE PENSI DI NON SAPER NUOTARE
SAPPI CHE NEL MARE PUOI AFFOGARE

FINCHÉ LA SPERANZA RITORNA
E TUTTO COME PRIMA TORNA





DI VALERIA GOZZOLI

Tu esprimi allegria,
spensieratezza e anche magia;

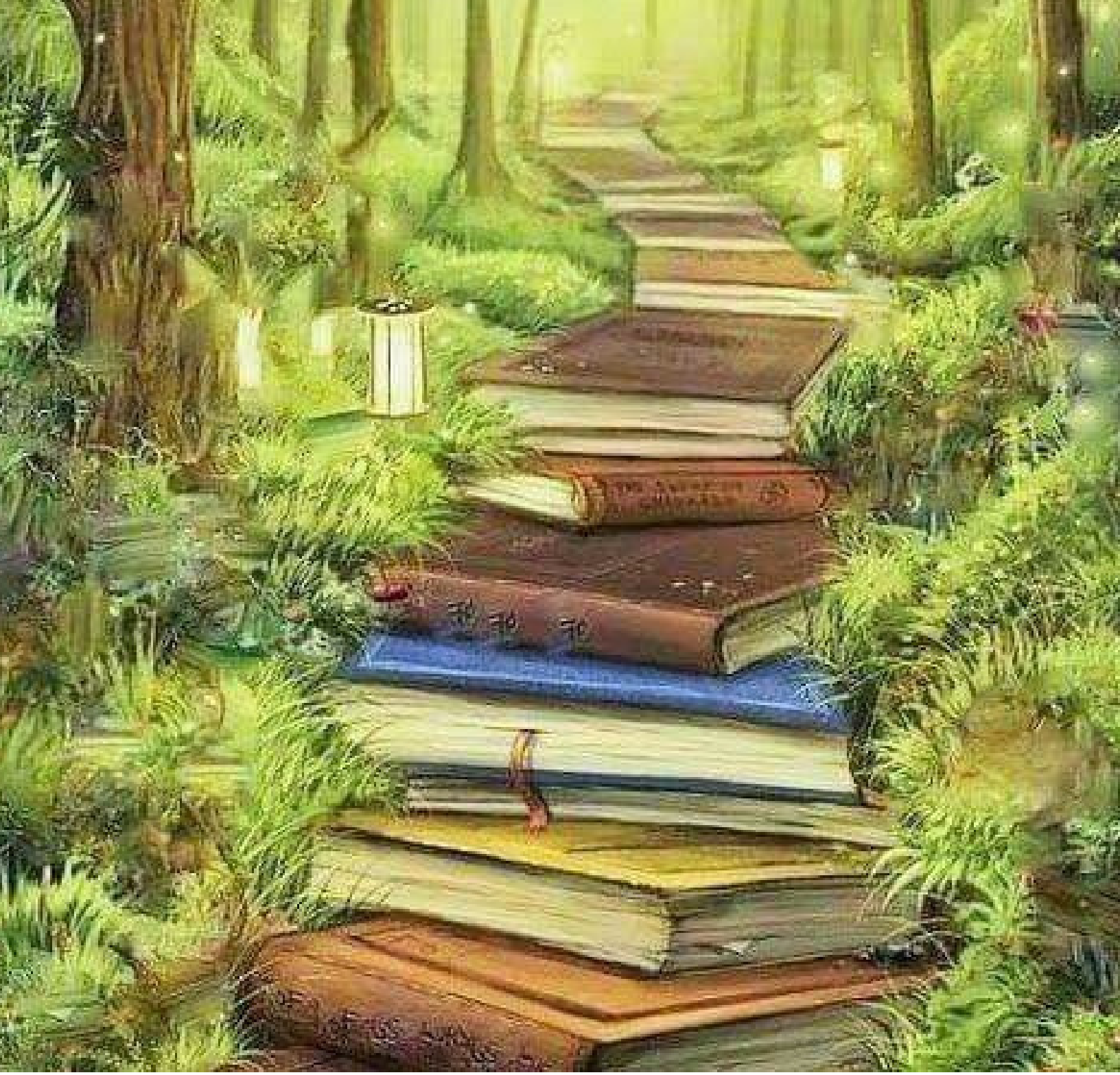
come il mare tutto ondeggiante,
sembri quasi un'opera di Dante;

ti prego non andar via,
perché ormai sei la mia unica via



DOCUDANTE

SOLO SU FRENGUS



Sentimenti





DI GIORGIA TODESCHINI

L'AMORE, PER FINTA...

O se potessi scegliere lo sai,
son sincera: ciò dal cuore mi viene
perché allora di te m'innamorai?

Non è facile, ma so che capirai,
alle volte sarai solo e avrai pene,
Anche tu, prima o poi, davver soffrirai...

Quale amico poi ti conforterà?
Ridi, rimani, resisti e non piango,
ciò che resta è la sola pietà.

Ti illuminerò la vita ogni giorno!
No, ho cambiato idea sul tuo conto,
Dai! Per piacere: levati di torno!

Desolata...non son più in tuo potere,
così stanca di te che non sei pronto!
Or davver gl'occhi miei posson vedere



GELATO ALLA VANIGLIA

A scuola tutta la mia storia inizia,
sapete, fu per colpa d'**un ragazzo**,
per lui perdetti sorriso e primizia.

Purtroppo mi bullizzava ogni giorno
Provavo a parlargli, giacché **lo amavo**,
ma la violenza era senza ritorno.

Mi restavi sol tu, mia dolce amica
che mi sostenevi nel mio **pensiero**,
mentre dai! Per lui, sol ero formica...

Quando la prof assegnò un bel lavoro,
non con lui, ma con l'altro, beh **stupendo!**
e triste speravo di star con loro...

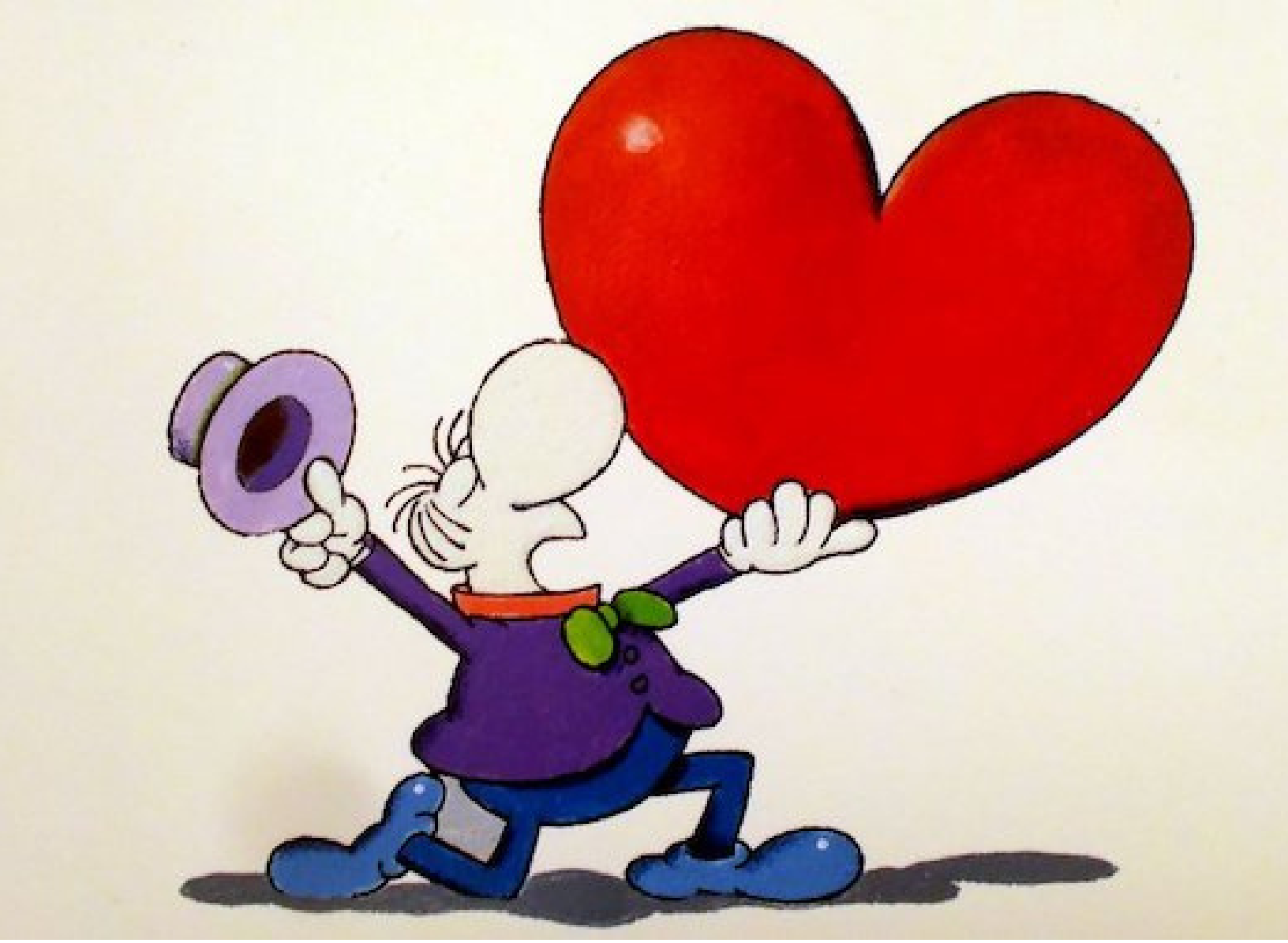
Era, però, un compito a coppie “attivo”
E per quella fortuna, lo sai, **la mia**,
finii con lui, il bullo che non capivo.

Pure in dormitorio con lui capitai!
Era un incubo, sogno della **mente**
ero innamorata e mi dissi: “saprai!”

Sai successe che sembrava bambino,
iniziò a trattarmi bene **davvero,**
arrossivo quando stavo vicino.

Ecco arrivò il gran ballo e m'invitò.
Eravamo danzanti e il cor **volò**
quando rise e con casquè mi baciò!

Danzaron gl'anni e creammo famiglia,
due dolci bambini, angeli **nel cielo,**
anche per voi gelato alla vaniglia!



DI SARA BARESI

O spirto che tutto conquisti e vinci,
amor grande che sempre tutti incanti,
queste anime disperate convinci.

Or *sei tu di quei teatranti danzanti?*
Sei un di quei che fingon sempre d'amarti?
Dimmi davver per chi scrivi quei canti!



LA MIA VITA

DI FRANCESCO INCARDONA

Dentro il circo della vita
sto giocando la partita.

Se poi cado mi rialzo
Sempre m'alzo con un balzo.

Canto, ballo, mi diverto
come fossi ad un concerto.

Qualche volta pur m'arrabbio,
ma poi volo come il Nibbio.

Non temere quando piango
perché presto ballo il tango!



Miti

DI GIORGIA TODESCHINI

ALLORO CANORO

Or ti ricordi quand'ero piccina,
tenera con i capelli a caschetto,
brava a cantare, una brava bambina!

La mia mamma insisteva, era assai fiera
Continuava a ripeterlo e dicevo:
"No! Non andrò a *Fiori di Primavera*!"

Che cos'era? Vi starete chiedendo
Forse quella bella scuola privata?
No, no, non è così, vi sto mentendo...

Allor dirò tutta la verità.
Chiesi a mia mamma che cosa mai fosse,
disse: "Un concorso canoro avverrà"

In terza elementare partecipai
vinsi a pieni voti e allor mi decisi,
in quarta, l'anno dopo, ci riprovai...

Oh alloro canoro, oh tu coppa enorme
splendete per me che son canterina...
Oramai laggiù ho lasciato le mie orme!



DI BEATRICE BELLO

PEGASO

Corri cavallo, cammina veloce
scappa dai problemi e dalle cadute
unisciti al branco tinto di bianco.

Senti la luce e ritrova la voce!
Vola cavallo su nubi perdute,
diventa il sogno d'un bambino stanco.

Non cambiare, svelaci quanto vali
e a codesti miei versi dona le ali



DI SEBASTIANO SANDRINI

APOLLO

Quando il sol fu sorpreso dalle acque,
Il celeste Apollo nel mare giacque.
Giacché qui sul molo ebbi al cuor un tuffo
quel che rimase fu sol uno sbuffo.

DI SEBASTIANO SANDRINI

DEA DEL MISTERO

La dea del pavone,
Costei, chi sarà?
Non ricordo il nome.
Lei di notte va...

Or dai dimmi chi Era!

Il ciel oscuro esplora di notte
e dei mortal osserva le lotte.







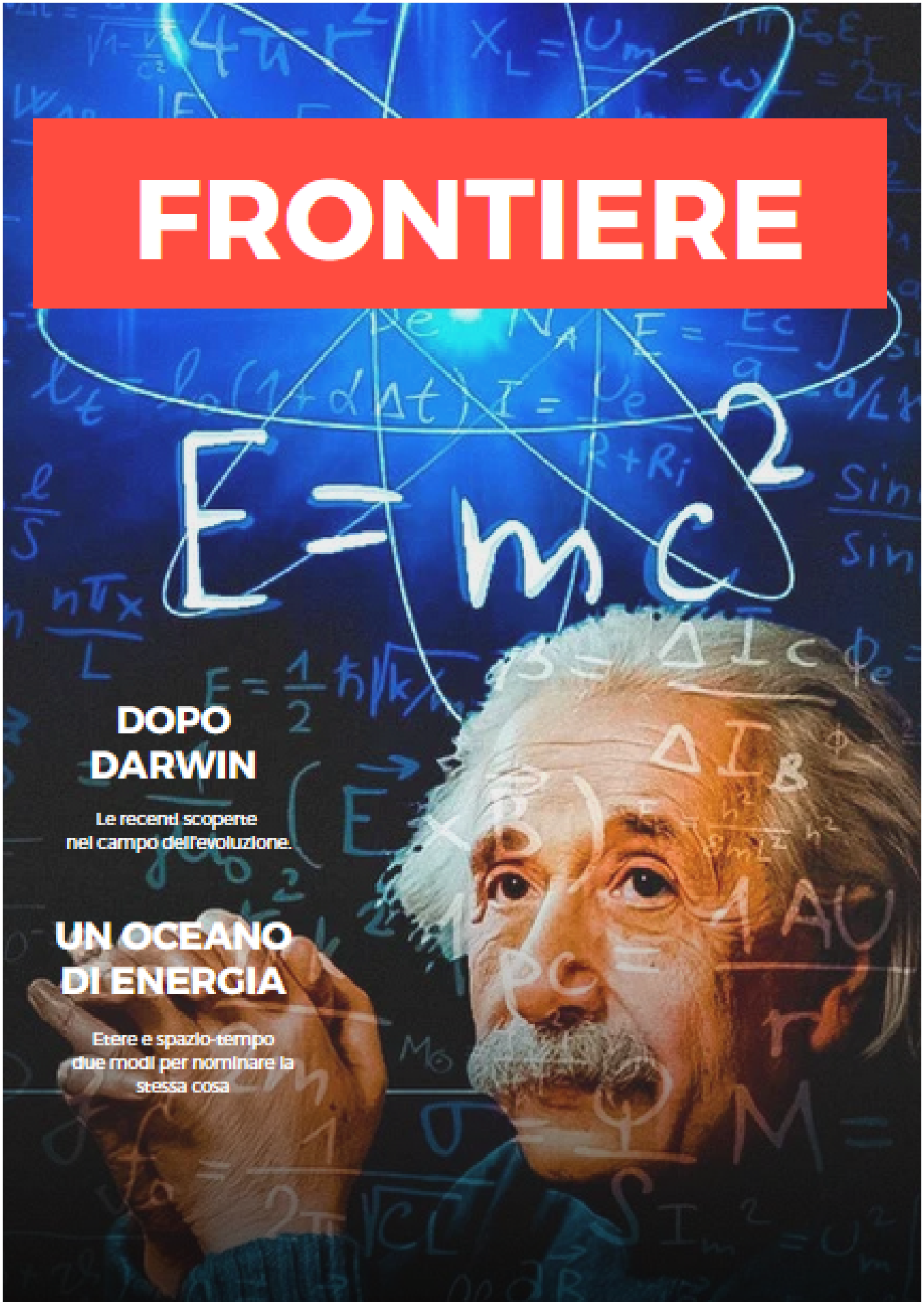
ULISSE

Il viaggio finisce ora su questa spiaggia,
tra il luccichio dell'onda marina,
in mezzo all'esile pianta che ondeggia.
Un'azzurra distesa s'avvicina
e ti porta nell'acqua che gorgheggia,
per poi buttarti sulla corallina
sabbia che ruvida e calda biancheggia.
Nuoti, sgusci come la serpentina

davanti a pesci di lucenti abissi,
verso viscidi polpi mille mani
lentamente spinti dalla corrente.

Nel profondo, ricordi quel che dissi?
Ad Itaca tornate vivi e sani.
Rirorna da me mio caro sapiente!

FRONTIERE



DOPO DARWIN

Le recenti scoperte nel campo dell'evoluzione.

UN OCEANO DI ENERGIA

Etere e spazio-tempo due modi per nominare la stessa cosa

LA SCIENZA COME NON L'AVETE MAI VISTA



Desideri



MIA CARA GIULIETTA

DI GABRIELE GATTI

Quando vado con te sono felice
con gli interni neri pece
e il color rosso fuoco
come il pomodoro fatto da un cuoco.

Quando ti vidi mi emozionai
sei il sogno che provai
ti terrò sempre stretta
non i lascerò mia Giulietta

Tu vieni da Milano,
ti invidierebbe anche un romano,
altro che Colosseo
tu sei un'Alfa Romeo



Il mondo dei sogni





LA MIA CASA É GRANDE
IL MARE SI ESPANDE
IL CUBO MISCHIATO
IL VENTO FISCHIATO

FRAMMENTI DI SOGNI

DI FADY SEWILAM

L'ELEFANTE É ELEGANTE
IL SUO NASO GIGANTE
ABITA NELLA FORESTA
E MANGIA LA PESCA
HA IN TESTA UNA TRESCA





LA MIA MACCHINA É BAGNATA
SOTTO L'ACQUA L'HO TROVATA
LA MIA TESTA É VOLATA
UNA GIORNATA SFORTUNATA

IL MIO CUORE HA PERSO SAPORE
L'AMORE DIVENTA VAPORE
IL CORPO DIVENTA MORTO
NEL BUIO SCONFORTO



DI FRANCESCO INCARDONA

GALLO E PAPPAGALLO

Il pappagallo ha trovato un gallo
sotto un alberello bello bello,
ma c'è un pastore
che lavora ore nel castello
e pensa che il gallo sia una gallina
che non cova le uova
e allora lo vuole uccidere col coltello
per poi cuocerlo e portarlo al re fortunello...

Or l'abile pappagallo
salva il suo amico gallo
e lo porta su un'isola lontana
in un grande caverna
che rendono moderna
per viverci felici.





Letteratura



L'AMORE IN DANTE E SHAKESPEARE

DI VALERIA GOZZOLI

Il termine amore significa: *"Dedizione appassionata ed esclusiva, istintiva ed intuitiva fra persone, volta ad assicurare reciproca felicità, o la soddisfazione sul piano sessuale"*.

Secondo me, invece, l'amore è qualcosa che non si può spiegare bene a parole, è un'emozione che ti travolge e prende il sopravento, a volte, senza neanche che ce ne accorgiamo.

L'amore può essere provato per varie persone: genitori, amici, il proprio fidanzato o i parenti. È sempre presente nella nostra vita, anche se a volte non ci facciamo caso.

Per esempio nelle canzoni o nelle poesie i testi parlano molto di questo argomento e questo sentimento è espresso anche da Dante e Shakespeare nelle loro opere.

Dante nella "Divina Commedia" esprime il suo amore per Beatrice, una donna bellissima con la quale, però, non ha mai avuto un rapporto.

Lui la considerava la sua *donna angelo*, cioè colei che poteva salvarlo dall'inferno e condurlo a Dio, in paradiso.

Dante, però, non ha sposato Beatrice perché si dice fosse morta in giovane età e aveva già una promessa sposa, una donna molto ricca, di nome Gemma Donati.

Scrisse la "Divina Commedia" per dimostrarle che, nonostante tutte le complicazioni, amava Beatrice più di ogni altra cosa.

In quest'opera, oltre all'amore, c'è anche: odio, avarizia, superbia e lussuria precisati in pochi versi. In Shakespeare, invece, la questione dell'amore è un po' più semplice perché i suoi sentimenti non sono stati dichiarati ad una sola donna, ma sono espressi in tutte le sue opere, senza avere un riferimento specifico ad una persona e non c'è un richiamo diretto a Dio.

Le opere di Dante e Shakespeare sono molto complesse e difficili da capire e per questo motivo molti si interessano ad altri letterati.

Pur essendo autori complicati ci sono appassionati che li leggono in poco tempo, proprio perché li adorano e si rispecchiano in loro. Non ci sono però solo appassionati che leggono i testi dei due grandi autori, ma anche persone curiose che li prendono per scoprire la loro bellezza e le emozioni che suscitano.

In conclusione, credo che si dovrebbe provare questa esperienza soprattutto per capire i vari aspetti dell'amore e provare a viverli in profondità

NÚMERO 1 | APR 22

RIDI CHE TI PASSA



FREGUSBLOGSPOT.COM

COMING SOON